

CE CHE LA CERCAGLI E INTANTO SI SCRIVE ALL'AGENZIA MILITARE E CHE SPERA DI AVERE PRISTO UNA RISPOSTA DALLE AZIENDE CONTATTATE

# Lavoro, i giovani preferiscono Milano

«Troppo poche le opportunità nel territorio, meglio fare le valigie»

Un sondaggio condotto da un'associazione di giovani milanesi ha rivelato che i giovani del Nord-Est, e in particolare della Lombardia, preferiscono cercare lavoro a Milano piuttosto che nel territorio. Le ragioni sono due: poche opportunità lavorative e la mancanza di servizi. I giovani milanesi, infatti, sono disposti a spostarsi in altre città, ma non vogliono rinunciare ai servizi offerti dalla metropoli. «A Milano ci sono tutte le opportunità lavorative e i servizi necessari per vivere», dice un giovane milanesi. «Invece nel territorio mancano entrambi». Il sondaggio ha coinvolto 1.500 giovani milanesi e ha rivelato che il 70 per cento di loro è disposto a spostarsi in altre città, ma solo il 20 per cento è disposto a rinunciare ai servizi offerti da Milano. «Questo significa che i giovani milanesi sono disposti a spostarsi, ma non vogliono rinunciare ai servizi», dice il presidente dell'associazione, Marco Pavesi. «Questo è un problema che deve essere risolto dalle autorità locali».

## Una tesi sul rapporto tra lodigiani e stranieri Cesar Beltran ha conquistato la sua laurea



Cesar Beltran ha conquistato la sua laurea in Scienze Politiche e Sociali all'università di Milano. La sua tesi, intitolata «Il rapporto tra lodigiani e stranieri», ha analizzato le dinamiche migratorie e l'integrazione sociale nel territorio lodigiano. Beltran, originario del Perù, ha svolto il suo servizio militare in Italia e ha lavorato in diverse aziende prima di iscriversi all'università. La sua tesi ha ricevuto un voto di lode e gli ha permesso di accedere al dottorato. «È un onore per me», dice Beltran, «che la mia tesi sia stata accolta positivamente dalla commissione». La sua ricerca ha evidenziato che, nonostante l'aumento della popolazione straniera a Lodi, il tessuto sociale rimane aperto e inclusivo.

## Un fiore all'occhiello sul fronte dell'integrazione

Un fiore all'occhiello sul fronte dell'integrazione: il progetto di mappatura del patrimonio storico-artistico di Lodi, realizzato dall'associazione «Lodi Murata». Il progetto, che è stato lanciato dall'associazione, ha l'obiettivo di creare un database digitale delle opere d'arte e dei monumenti della città. «Questo progetto è un fiore all'occhiello del nostro territorio», dice il presidente dell'associazione, Giorgio Granati. «Ci permette di valorizzare il nostro patrimonio e di renderlo accessibile a tutti». Il database sarà disponibile sul sito web dell'associazione e sarà arricchito nel tempo con nuove scoperte e ricerche.

L'ASSOCIAZIONE «LODI MURATA» CARICHERÀ SU INTERNET LE IMMAGINI RIPRESE

## Con il laser scanner si «fotografa» la città sotterranea e misteriosa

Un viaggio virtuale tra percorsi sotterranei e antiche rovine di Lodi. Sarà possibile rivivere, a chilometri di distanza, il passaggio in stretti camminamenti sotto Porta Regale. E conoscere nei particolari le stanze interne del Torrione. È questo l'innovativo progetto che è stato lanciato dall'associazione «Lodi murata», che nei giorni scorsi ha avviato alcuni rilievi con apparecchi molto sofisticati nel fossato del Castello. «L'idea è quella di caricare tutto sul nostro sito web, per consentire a tutti di vedere in una riproduzione tridimensionale il patrimonio nascosto della città», spiega Giorgio Granati, presidente del sodalizio. Il nuovo servizio dovrebbe essere reso disponibile dopo la primavera sul nostro sito Internet. Questo grazie a un lavoro di mappatura che è stato realizzato grazie alla sponsorizzazione dell'azienda Tenca costruzioni di Cavenago d'Adda. I rilievi sono stati compiuti da una società di Gazzaniga (in provincia di Bergamo), Progetto Azimut, che ha messo a disposizione un laser scanner che ha compiuto nella giornata di mercoledì una scansione dei cunicoli alla base delle fortificazioni di viale Dalmazia e piazza Castello. «È una tecnologia davvero avanzata, uno dei mezzi più all'avanguardia che si può trovare oggi sul mercato», riferisce Paolo Tarenzi di «Lodi Murata», «permette di misurare le distanze che analizza al millimetro, calcola le geometrie di costruzioni e tessiture murarie in modo molto preciso. Tanto che poi si è in grado di ricostruire in modo fedele la realtà che è stata passata sotto i raggi del laser». Questi fasci luminosi hanno invaso le stanze interne del Torrione: gli esperti sono entrati nei vani al centro della struttura, che è il simbolo del capoluogo ed è stata recentemente oggetto di un intervento di riqualificazione. Poi l'apparecchio è stato installato all'interno del primo tun-



Un momento delle «riprese» effettuate in città per conto di «Lodi Murata»

nel che comincia al termine del fossato del Castello e prosegue per diversi metri. Qui con torce alla testa e lunghi cavi, i tecnici hanno «fotografato» nei minimi particolari volte, muri sconnessi e tutti gli angoli dei percorsi ipogei. Un procedimento analogo è stato seguito anche per i ruderi di piazza Castello, quelli di fronte alla questura, di cui sarà possibile conoscere l'altezza precisa e le esatte dimensioni. Un lavoro durato diverse ore, che ha impegnato anche i rappresentanti del

**Studio RUSSO** | partner  
geom. BASSINO | **UNIFE**


**R&M Divisione Pregio**

LODI - VIA S. ANGELO 160 - TEL. 0376/200000  
www.rgmdivisionepregio.com www.tenacocostruzioni.it  
via S. Angelo 160 - tel. 0376/200000